

**SALA BAGANZA** Domani presidio contro l'allontanamento di 47 dipendenti

## Protesta per i licenziamenti alla Spx Lavoratori alla sede degli Industriali

Protesteranno domani mattina davanti alla sede dell'Unione degli Industriali i dipendenti della Spx di Sala Baganza, azienda interessata da un imponente piano di ristrutturazione che prevede il licenziamento di 47 dipendenti.

Dopo gli scioperi che hanno preceduto la sosta estiva, la protesta dei lavoratori esplose di nuovo e questa volta sarà portata fin sotto le finestre della sede di strada Ponte Caprazucca.

Il presidio si terrà in concomitanza con il primo incontro ufficiale del sindacato e della Rsu con la direzione aziendale e l'Unione Industriali.

I sindacati chiedono il ritiro del progetto di delocalizzazione in Germania, «in quanto costoso e dannoso per l'azienda oltreché socialmente inaccettabile» e chiedono l'apertura del confronto a tutto campo «per affrontare la crisi mantenendo



La protesta dei dipendenti della Spx

l'occupazione e le produzioni a Sala Baganza».

«La lotta - annunciano le organizzazioni sindacali - non si fermerà all'iniziativa di venerdì ma proseguirà, sulla base delle decisioni che l'assemblea ap-

proverà democraticamente, sino al raggiungimento degli obiettivi».

«Si tratta della vertenza più importante in corso a Parma», dice il segretario provinciale della Fiom Cgil, Sergio Bellavi-

ta - la volontà è mettere in campo tutte le iniziative di lotta per fare ritirare il piano industriale».

Piano industriale che prevede la chiusura dello stabilimento entro la fine del mese e l'uscita di tutti gli operai entro la fine dell'anno. Solo una decina di essi potrebbe restare al lavoro fino all'inizio del 2010 quando verrà completato il passaggio di consegne ai tedeschi. Gran parte della produzione, infatti, sarà esternalizzata in Germania, mentre quella restante sarà affidata ad altre aziende. Per il momento a Sala Baganza resteranno gli uffici, ma anche per gli impiegati il futuro è quanto mai incerto.

In un secondo tempo, infatti, la scure potrebbe calare anche sul comparto amministrativo.

L'azienda oggi occupa 147 dipendenti di cui circa un terzo operai e il resto impiegati.

**FORNOVO** Acceso dibattito in consiglio

## Impianti sportivi, Grenti vuole la gestione separata



Emanuela Grenti

Una sconcertante "gaffe" dell'amministrazione Grenti di Fornovo, regala alla minoranza, la maggioranza della commissione consigliare per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi dei giudici popolari nelle corti di assise e appello. Nella votazione a scrutinio segreto i componenti la maggioranza hanno indicato un nominativo non facente parte del consiglio. Dopo una temporanea sospensione della seduta, la votazione è stata ritenuta valida. Non si è ben capito se il nominativo non consigliato espresso dalla maggioranza volesse indicare in Raffaele Iammarino, quale componente la commissione stessa o come giudice popolare. Sta di fatto che della commissione faranno parte due consiglieri di minoranza, Enrico Vaghezzi, della coalizione Il Ponte di centrosinistra, e Giovanni Vergiati del Trifoglio di centrodestra, e del sindaco Emanuela Grenti, messa in minoranza dai suoi. Un vero autogol.

Nel corso del consiglio comunale un folto pubblico ha assistito poi ad un acceso dibattito incentrato sulla proposta di gestione separata degli impianti sportivi (nuoto, tennis e calcetto) e

di destinazione 50 mila euro degli avanzi di bilancio degli anni precedenti, per il ripristino della piscina Comunale coperta, chiusa all'indomani delle amministrative di giugno dall'Usi, in quanto non più igienicamente agibile. «Vogliamo far ritornare a Fornovo i 100 bambini del nuoto e gli 80 tennisti che se ne sono andati in questi anni nelle strutture dei comuni vicini, causa l'inadeguatezza dei nostri impianti», spiega il sindaco Grenti proponendo di separare la gestione degli impianti e di intervenire con la manutenzione straordinaria sulla piscina chiusa. Non è escluso una rivalsa da parte dell'amministrazione sulla fidejussione in corso con il gestore, per lo stato di abbandono dell'impianto. A breve un bando gestionale. La minoranza (Pd) si è astenuta da voto per la poca chiarezza sulla gestione futura della piscina e sui costi da affrontare, in vista di un prospettato spostamento della struttura in altra area, e nemmeno la relativa delibera con cui si vuole privilegiare le attività di tipo "agonistico", praticando tariffe determinate dal Comune, inferiore al costo del servizio stesso.

(Augusto Stocchi)

**ALBARETO** Alla 15esima edizione interverrà anche il famoso giornalista Edoardo Raspelli

## Al via la Fiera del Fungo porcino

Quattro giorni di festa e buona cucina per apprezzare il prezioso prodotto

Si apre oggi la Fiera Nazionale del Fungho Porcino torna a chiamare a raccolta, come ogni anno, miriadi di buongustai da tutta Italia. Per quattro giorni consecutivi, il fungo acquista il carattere di evento in sé. Giunta alla sua XIV edizione, la Fiera di Albareto è oggi considerata la più importante manifestazione dedicata al prezioso prodotto del sottobosco. Si comincia oggi alle 21 a Borgo Casale, con la serata culturale che dà il via ufficiale all'evento. Domani alle 18 il corpo bandistico di Albareto dà il la alla Fiera con la vendita di prodotti tipici locali, e a questo start è presente anche il famoso giornalista e critico gastronomico Edoardo Raspelli. Alle 19 apre i battenti nel Palatenda il ristorante con menu fisso ovviamente a base di funghi, e alle 21 la serata diventa terra di conquista per i giovani. Tra sabato 12 e domenica 13 set-



Inizia oggi la Fiera del porcino

tembre, Albareto viene invasa dalla musica e da manifestazioni culturali e sportive - con un occhio rivolto alla tradizione contadina - colonna sonora e cornice di un banchetto che, a pranzo e a cena, incorona il fungo in tutte le sue forme sovrano in un territorio che di esso ha fatto il proprio simbolo. Sabato alle 10 ini-

zia il torneo di calcio per bambini, mentre alle 12 viene consegnato l'ambitissimo "Porcino d'Oro", seguito dall'immane pranzo con menu a base di funghi e dall'apertura della mostra micologica con gli esemplari più straordinari. Nel pomeriggio, esibizione a cura di Lo Spirito del Pianeta e le Feste Contadine con la mostra di trattori d'epoca, mentre la sera cena a base di funghi, seguito dalla Motocavalcata del Fungho Porcino in notturna e dalla serata danzante con l'orchestra italiana 'Franco Bagutti'. Domenica infine, la Motocavalcata accende i motori di una giornata che nel pomeriggio si veste del fascino della cultura contadina con la Trebbiatura. Al Palatenda, a pranzo e a cena, il profumo dei funghi ricorda sempre chi comanda ad Albareto, mentre la sera a dominare è la musica, con l'Orchestra Paolo Bertoli.

## A Pieve di Campi la prima casa domotica

Nasce a Pieve di Campi la prima casa domotica. Oggi, infatti, nella frazione del comune di Albareto verrà inaugurata, come evento collegato alla Fiera Nazionale del Fungho di Albareto, un'abitazione molto speciale, aperta al pubblico che potrà scoprire i tanti vantaggi e i segreti della domotica. La domotica è l'impianto che rende la casa intelligente, consentendo di semplificare notevolmente la gestione di luci, riscaldamento, climatizzazione, finestre, persiane e tapparelle motorizzate.

Tante azioni con un solo gesto: la routine domestica non sarà più un problema, con notevoli vantaggi poi nel risparmio energetico e nella sicurezza.

Ed ecco quindi che questa alta tecnologia si realizza in concreto nella casa domotica di Pieve di Campi, a 8 chilometri da Borgotaro, realizzata in collaborazione con Area Group Immobiliare, impresa bergamasca molto attiva sul territorio, e Vividomotica, realtà specializzata nell'installazione di domotica e nell'automazione

delle abitazioni. La casa domotica non usa gas metano, ma viene alimentata da fotovoltaico e solare termico, riscaldata poi da membrane termoelettriche poste sotto i pavimenti.

L'impianto elettrico domotico installato consentirà la gestione intelligente della casa, tramite la tv o uno schermo touch screen da incasso a muro, tramite i quali si potrà gestire le luci, le persiane, la temperatura della casa, gli allarmi tecnici, l'antifurto, videosorveglianza e molto altro ancora.

L'abitazione verrà gestita direttamente dagli uffici di Vividomotica a Borgotaro, tramite internet, e nel contempo verranno effettuati studi sull'efficienza energetica della casa domotica rispetto ad una identica come struttura e dimensioni ma tradizionale, che si trova a fianco a questa.



no infatti finalizzate ad ottenere una migliore efficienza della spesa energetica, sfruttando la produttività dell'impianto fotovoltaico, del riscaldamento elettrico uniti al sistema di gestione carichi della domotica, fissando un tetto massimo di consumi.

Quindi, nel caso si arrivasse a sfiorare



La prima casa domotica verrà inaugurata oggi

Le soluzioni installate in questa casa so-

questa soglia prefissata, la casa intelligente si attiverà per limitare i consumi secondo uno schema di priorità, magari cominciando a spegnere le luci superflue, oppure fermare momentaneamente la lavatrice, ridurre l'intensità di alcune luci e così via.

A partire dal 10 settembre, la casa domotica resterà aperta al pubblico per visite gratuite su prenotazione, effettuabile dal sito [www.vividomotica.it](http://www.vividomotica.it) o al numero di telefono 0525-916171.